

Società > Comunità

## Congedi parentali: aumentano i papà che li richiedono in Trentino Alto Adige

*"Che gli uomini svolgano il proprio ruolo in famiglia senza temere ripercussioni sul lavoro", l'appello del direttore di Ipl Stefano Mellarini*

🕒 10:58 Davide Guagnano, montaggio di Martin Willeit



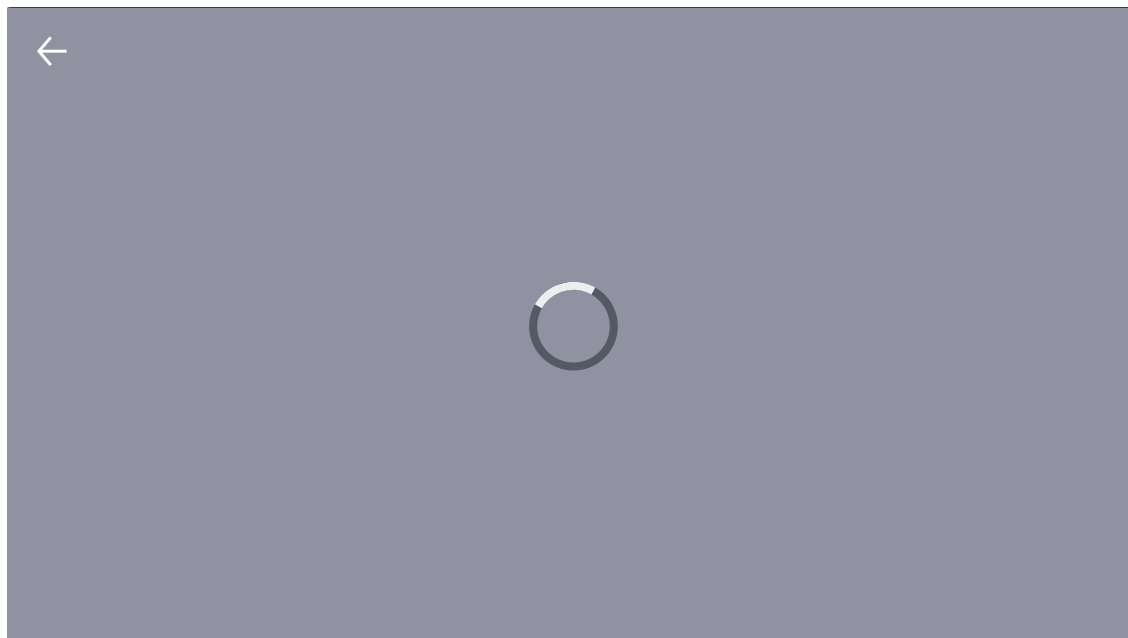
Immagine di un padre

Si avvicina la Festa del Papà e l'Istituto per la Promozione dei Lavoratori presenta i dati sui congedi di paternità e su quelli parentali.

In Trentino Alto Adige dal 2021 al 2024 la quota degli uomini sui beneficiari del congedo parentale (va da 10 a 11 mesi) è passata da meno del 24% a più del 38%, aumento dovuto anche all'innalzamento dell'indennità introdotto dalle Leggi di Bilancio 2023 e 2024 (l'indennità è pari al 30% della retribuzione, tre mesi sono indennizzabili all'80% se fruita per figli di età inferiore a 6 anni).

Sono diminuiti invece in regione, anche se di poco, i dipendenti del settore privato che hanno usato il congedo di paternità obbligatorio con il 100% della retribuzione fino a dieci giorni lavorativi, dato legato al calo delle nascite nel 2024 rispetto al biennio precedente e in contrasto con quanto è accaduto nel resto d'Italia, dove l'uso del congedo di paternità è aumentato in modo significativo.

Nel servizio l'intervista al direttore di IPL Stefan Perini, che spiega come i congedi parentali chiesti dai papà siano ancora molto più brevi di quelli chiesti dalle mamme.



Tag

Congedi paternità

Trentino Alto Adige

Stefan Perini

Stefano Mellarini

**Potrebbero interessarti anche...**

**Altri articoli da Comunità**